

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 51 (1994)

Heft: 11

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

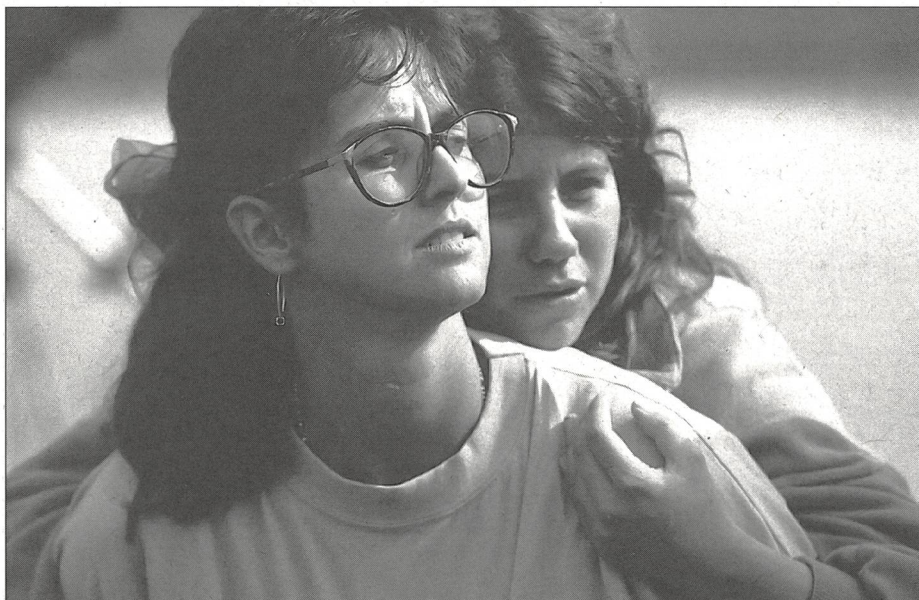
Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Le condizioni-quadro per l'avvenire di G+S

di Heinz Keller, direttore della SFSM
traduzione di Clemente Gilardi

Parlare di un «quadro» significa schizzare «frontiere», tenere in considerazione ed escludere. Le cornici conferiscono alle immagini i loro limiti spaziali, senza i quali ci si perderebbe nell'infinito. Ciò vale anche per Gioventù+Sport.



Riflettere al futuro significa lavorare con ipotesi, effettuare speculazioni, accettare insicurezze. Significa però anche non prendere tutto in modo troppo serio ed esclusivamente secondo il significato delle parole. Le «condizioni-quadro» per l'avvenire di G+S possono essere di tipi e categorie diversi.

Condizioni-quadro imposte:

- d'ordine finanziario,
- d'ordine personale,
- d'ordine materiale,
- d'ordine spaziale.

Condizioni-quadro autofissate:

- obiettivi,
- contenuti,
- strutture,
- compartecipazioni.

Procedere con le «condizioni-quadro» in modo assennato e intelligente è una delle sfide poste alle forze dirigenti del nostro tempo.

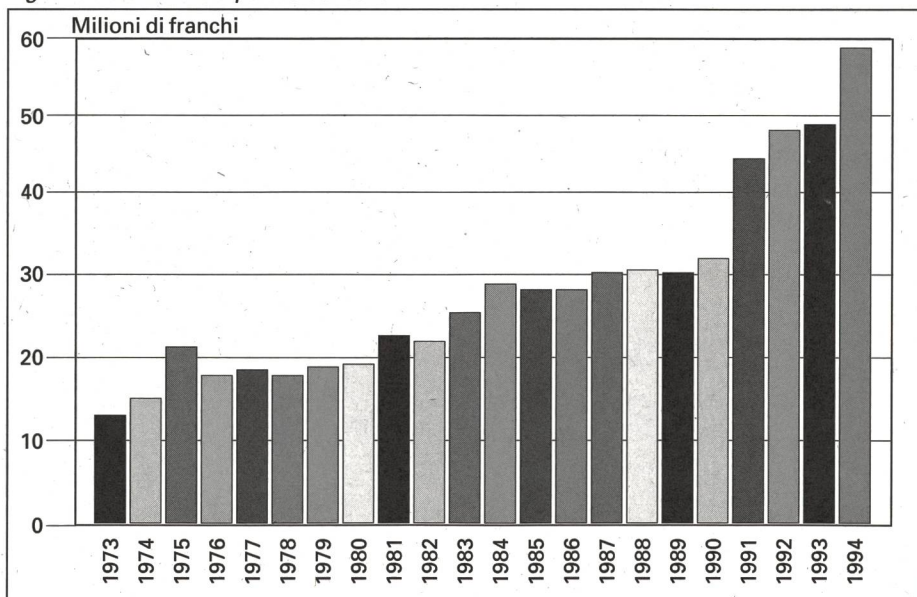
«Condizioni-quadro» d'ordine finanziario

I costi annuali per l'Istruzione preparatoria non hanno mai superato, dagli inizi negli anni quaranta e fino al 1972, il limite dei 5 milioni di franchi. L'introduzione di G+S fece sì che si superassero nel 1975 i 20 e nel 1985 i 30 milioni, mentre, nel 1995, si andrà oltre i 60 milioni di franchi. Ciò è dovuto al maggiore interesse generale dei giovani per lo sport, al fatto che la gioventù femminile ha potuto finalmente prender parte al movimento, all'aumento delle discipline sportive e al moltiplicarsi degli orientamenti nell'ambito di queste. Le indennità per monitori/trici hanno subito i necessari adattamenti e si è giunti ad un abbassamento dell'età di partecipazione (cfr. fig. 1).

Lo stato dovrà però sopportare, nel futuro, anche i «fardelli» seguenti:

- la cattiva situazione economica;
- l'aumento della disoccupazione;
- l'invecchiamento della popolazione;
- l'esplosione dei costi nel quadro della politica della salute e sociale;
- una politica ambientale e scientifica più cara;

Fig. 1: Uscite di G+S a partire dal 1973.





- una politica del traffico, dell'energia e dei sussidi più esigente;
- la spirale degli interessi da pagare.

La sfida d'ordine finanziario al futuro di G+S potrebbe essere quella di riuscire, con mezzi rimanenti più o meno costanti, a portare, grazie all'azione di monitori/trici sempre meglio formati, un numero sempre maggiore di giovani a una pratica sportiva che sia nel contempo buona, sensata, moderna e attuale.

«Condizioni-quadro» d'ordine personale

La partecipazione, in costante aumento, dei giovani a G+S occasiona, nelle 38 discipline sportive di G+S, un'accresciuta corrispondente attività monitoriale. Sul piano svizzero complessivo, son stati registrati 81'457 impegni monitoriali nel 1991, ben 84'490 nel 1992, per giungere agli 88'527 del 1993. Ciò corrisponde, ogni anno, ad una crescita del 4%.

A queste cifre si contrappone, nell'ambito della formazione di monitori/trici, un regresso di partecipazione di circa il 3%.

La pianificazione 1993 di rinuncia agli impieghi, fissata dal Consiglio federale, ha condotto, nel Dipartimento federale dell'interno (DFI), alle seguenti misure di riduzione: Ufficio federale della cultura (UFC) 3,5 posti; Ufficio federale dell'am-

biente, delle foreste e del paesaggio (UFAFP) 5; Istituto svizzero di meteorologia (UFM); Ufficio delle costruzioni federali (UCF) 10; Ufficio federale della sanità pubblica (UF-SP) 4; SFSM 2,5 posti.

La sfida d'ordine personale al futuro di G+S potrebbe essere quella di riuscire a produrre, con meno collaboratori/trici, un numero maggiore e qualitativamente migliore di impegni monitoriali da parte dei nostri quadri di milizia.

«Condizioni-quadro» d'ordine materiale e spaziale

Con la disponibilità finanziaria dello Stato sempre più ridotta, le condi-

zioni di G+S, sotto l'aspetto del materiale e degli spazi a disposizione, non subiranno che miglioramenti di ben poco conto. D'altra parte, l'invecchiamento della popolazione svizzera esige urgentemente la possibilità, per lo sport della terza età, di un uso più esteso, e durante tutta la giornata, delle palestre e delle altre infrastrutture.

La sfida d'ordine materiale e spaziale al futuro di G+S potrebbe essere quella di riuscire a trovare soluzioni grazie a un tocco di magia e alla ricchezza delle idee. Far tanto da poco!

«Condizioni-quadro» concernenti gli obiettivi

Allo sport vengono ascritti, nelle diverse culture e in periodi diversi, sempre nuovi obiettivi: d'ordine biologico, fisiologico, sociale, pedagogico, psicologico, economico, politico, perfino estetico. Obiettivi che, nello sport, si completano, si sovrappongono, si concorrenzano e si eliminano a vicenda. Gioventù+Sport si deve situare e definire in questa immensa sfaccettatura. Un quadro proprio, semplice, potrebbe essere d'ausilio quale misura orientativa.

Una sfida, nel futuro, per G+S, sarà quella di cercar d'evitare un sovraccarico d'obiettivi e una strumentalizzazione ad oltranza; questo affinché G+S possa dare il suo contributo alla salute, grazie a uno sport valido, alla gioia alla di lui pratica e ai contatti sociali nel gruppo.

Molti ulteriori obiettivi fanno forse parte di quanto sopra. Un'eccessiva dispersione richiederebbe però troppo a monitori/trici e all'istituzione.



«Condizioni-quadro» concernenti i contenuti

Le accezioni in cui lo sport si presenta si son moltiplicate nel corso degli ultimi anni. Lo sport si è talmente «incappato» in forme particolari, sia individuali, sia sociali, da divenire, sotto molti aspetti, il vero e proprio «viso» di questa società.

Chi si arrischia a tastare, con una certa qual immedesimazione, i contorni di questo sport-colosso, è portato a costatare stupefacenti contrasti di contenuto. Chi segue i campi delle forze, giunge ai poli (cfr. fig. 2).



Fig. 2: Tendenze centrifugali di sviluppo nello sport.

Una sfida, per lo sviluppo di G+S a proposito dei suoi contenuti, sarà quella di mantenere in centro, nell'attuale tendenza centrifugale di sviluppo, gioco e movimento.

«Condizioni-quadro» concernenti le strutture e le partecipazioni

L'organizzazione e l'amministrazione di G+S son cresciute con i mezzi e le possibilità tecnici. Gli strateghi sulla carta devono però sapere che, al termine della perfetta catena amministrativa, si trova una monitrice diciottenne, che, con le otto esploratrici a lei affidate, deve mettere in pratica, sui bordi della foresta, un sabato pomeriggio piovoso, una lezione d'escursionismo e sport nel terreno. Anche qui, la sfida sarà: ridurre, concentrare e realizzare dello sport di buona qualità.

Conclusioni e conseguenze

Nello sport – come del resto nella vita –, possiamo procedere alla formulazione diretta di talune «condizioni-quadro». Altre ci sono invece imposte. Le condizioni imposte ci sembrano spesso avere qualcosa di spiacevole, mentre si evitano abilmente le auto-limitazioni. Si può costatare che i responsabili ufficiali di G+S non incorrono in questo errore.

Per lo sviluppo futuro dello sport in generale e di G+S in particolare, è

molto importante pensare con tutto l'approfondimento necessario alle «condizioni-quadro» autofisate, affinché la cornice in questione abbia le misure corrispondenti ai bisogni e possa essere estesa in funzione delle necessità.

In una considerazione confederale globale, dobbiamo riconoscere chiaramente che noi, nella promozione dello sport, siamo specialmente privilegiati nel confronto con la promozione generale della cultura. Il nostro privilegio risulta dai «valori» particolari dello sport e del suo insegnamento. Abbiamo però la grande responsabilità di far sì che questi valori portino i loro frutti e che la credibilità dell'istituzione G+S rimanga intatta presso la popolazione e le cerchie politiche.

G+S è un prodotto di qualità, che dispone di obiettivi chiari e precisi, che si concentra, dal punto di vista dei suoi contenuti, sul nucleo di uno sport valido, che deve cercare, strutturalmente, soluzioni semplici e che, nella compartecipazione tra SFSM, uffici cantonali e federazioni interessate, deve essere rappresentato verso l'esterno in modo compatto, unito e solidale.

Se riusciremo a tanto, le «condizioni-quadro» imposte non diverranno pareti che ci precluderanno la vista sui lati, verso l'alto e verso il basso, ma saranno invece una piattaforma, dalla quale sarà sempre possibile, ad altezze diverse, avere una larga visione in lontananza e verso il futuro. ■

